



Alle Superiori delle comunità religiose
Diocesi di Porto S.Rufina - Roma
p.c. A Sua Ecc.za il Vescovo, Mons. Gino Reali
a Don Giovanni De Michele

Oggetto: CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ELETTIVA USMI DIOCESANA

Carissime sorelle,

a nome della Delegata Regionale USMI, Madre Roberta Branco, sono convocate le **Superiore delle Comunità religiose** presenti nella nostra Diocesi di Porto Santa Rufina per l'elezione della *Delegata* e *Vice Delegata* USMI diocesana che si terrà

il giorno **16 FEBBRAIO 2014**
alle ore 16.00

nella **sede della Curia Vescovile**
via del Cenacolo 53 – Roma La Storta

Presiederà l'Assemblea Elettiva, Madre Roberta Bracco, presente il nostro Vescovo, Mons. Gino Reali e, secondo le sue possibilità, anche Sr. Casta Perazzolo che accoglieremo con gioia.

Sebbene in questo tempo vacante ci siamo impegnate nel servizio di animazione della nostra realtà USMI secondo la programmazione proposta in apertura di questo anno sociale, non credo sia necessario sottolineare l'importanza dell'evento.

L'Assemblea convocata è appunto chiamata ad eleggere la *Delegata* come *animatrice dell'Unione a livello diocesano* e la *Vice Delegata* che l'affianchi in questo servizio. Tale elezione verrà poi confermata dal Consiglio di Presidenza Regionale. (cf Statuto art. 44)

In caso di impossibilità da parte della Superiore di comunità, potrà intervenire una consorella con *delega scritta*.

In questi anni con la guida delle precedenti Delegate e la stima e il sostegno del nostro Vescovo, Mons. Gino Reali, abbiamo fatto un bel cammino USMI che ha favorito la conoscenza reciproca, l'approfondimento dell'identità dei carismi, il senso di Chiesa, la maggiore collaborazione per rispondere alle sfide del territorio in cui operiamo.

Un'esperienza resa possibile per la disponibilità e il servizio di sorelle che hanno operato nella Segreteria USMI diocesana con diversi ruoli e di sorelle che le hanno affiancate con il loro prezioso aiuto: *la comunione fa davvero miracoli!*

Dal 2009 al 2013 il consiglio era formato da:

Delegata diocesana: sr. Casta Perazzolo, (Suore delle Poverelle)
Vice-Delegata: sr. Teresita Osio, (Figlia di Maria Ausiliatrice)
Consigliere: sr. Aldina Amadio (Piccole Ancelle del Sacro Cuore);
sr. M. Leonia Scarinci (Benedettine delle Suore Riparatrici del Santo Volto);
sr. Maria Domenica Alaimo (Suore Serve dei Poveri);
sr. Celina Ranzato (Suore Carmelitane del Bambino Gesù- ha dovuto dimettersi per motivi di salute)-

A ciascuna e alle sorelle che hanno collaborato con loro va la nostra più viva riconoscenza.

Per prepararci con la conoscenza e con la preghiera all'Assemblea elettiva, mi sembra opportuno offrirvi un estratto dello Statuto USMI che riguarda la nostra realtà diocesana.

Un saluto fraterno

Sr. Teresita Osio
Vice Delegata

Roma 02 febbraio 2014



STATUTO (estratto)

NATURA E COSTITUZIONE

Art. 1 L'Unione delle Superiori Maggiori d'Italia (USMI) è un organismo di diritto pontificio con personalità giuridica (can. 709), costituito con Decreto della Sacra Congregazione per i Religiosi e gli Istituti Secolari (N. AG 2347/63 del luglio 1963) e regolato dalle norme del presente Statuto.

L'Unione *favorisce* ed esprime le esigenze di comunione tra gli Istituti femminili - nel rispetto e nella valorizzazione delle specificità dei vari carismi - per promuovere un dinamico inserimento della Vita Consacrata nella Chiesa in Italia (cf. can. 708; VC 53).

L'Unione gode del riconoscimento civile come persona giuridica, con Decreto Presidenziale (N. 188, 1 agosto 1964).

Art. 3 L'Unione come organismo di coordinamento degli Istituti di Vita Religiosa, femminili, *mantiene* regolari contatti con la Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica (CIVCSVA), *ne accoglie gli orientamenti e le direttive*.

E' attenta a realizzare un'effettiva collaborazione ecclesiale mediante un rapporto attivo con la Conferenza Episcopale Italiana (CEI) e, in particolare, con la Commissione Mista Vescovi-Religiosi-Istituti Secolari.

Cura il dialogo e l'interazione con gli organismi nazionali e internazionali degli Istituti di Vita Consacrata: CISM, CIIS, UCESM, UISG e USG.

I – FINALITÀ

Art. 4 L'Unione nell'ambito della sua identità ecclesiale (cf. can. 708):

Promuove l'approfondimento dell'identità carismatica della Vita consacrata secondo l'insegnamento del Magistero della Chiesa, gli orientamenti della Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica.

Favorisce, mediante opportune iniziative, la comunione e la collaborazione tra gli Istituti religiosi e le Società di Vita Apostolica;

Coordina i rapporti di comunione e collaborazione con la Conferenza Episcopale e con i singoli Vescovi;

Individua le sfide socio-culturali del nostro tempo per cercare insieme risposte profetiche, in coerenza con l'identità di donne consacrate e presta attenzione alle nuove forme di vita consacrata.

C. STRUTTURA DIOCESANA

Art. 43 L'Unione, a livello diocesano, si articola in **Segreterie**, la cui costituzione è di competenza del Consiglio di Presidenza regionale.

Alla **Segreteria Diocesana** compete

- promuovere la vita consacrata delle comunità locali e sostenerle con adeguate iniziative in risposta ai bisogni della Chiesa locale;
- favorire la collaborazione e l'inserimento delle religiose nella Chiesa locale;
- promuovere la partecipazione agli Organismi ecclesiali e i rapporti con la CISM e la CIIS.

Art. 44 La **delegata diocesana** è l'animatrice dell'Unione a livello diocesano. *Eletta* dalle Superiori delle rispettive comunità residenti nella circoscrizione diocesana, *viene confermata* dal Consiglio di Presidenza Regionale.

Suo compito è:

- convocare e presiedere il Consiglio di Segreteria e l'Assemblea diocesana;
- sensibilizzare e motivare la presenza e il ruolo dell'USMI ai vari livelli della vita civile ed ecclesiale;
- partecipare al Consiglio pastorale diocesano in rappresentanza della Segreteria;
- inviare, annualmente, alla Segreteria regionale la programmazione e la relazione delle attività.

Art. 45 La delegata diocesana Usmi è coadiuvata da un Consiglio secondo le modalità previste nel Regolamento.